

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 9 DICEMBRE 2015

(proposta dalla G.C. 17 novembre 2015)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente PORCINO Giovanni ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	CURTO Michele	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	D'AMICO Angelo	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	DELL'UTRI Michele	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	FERRARIS Giovanni Maria	PAOLINO Michele
ARALDI Andrea	FURNARI Raffaella	RICCA Fabrizio
BERTHIER Ferdinando	GENISIO Domenica	SBRIGLIO Giuseppe
BERTOLA Vittorio	GRECO LUCCHINA Paolo	SCANDEREBECH Federica
CARBONERO Roberto	LA GANGA Giuseppe	TROIANO Dario
CARRETTA Domenico	LATERZA Vincenzo	TROMBOTTO Maurizio
CASSIANI Luca	LIARDO Enzo	TRONZANO Andrea
CENTILLO Maria Lucia	LOSPINUSO Rocco	VENTURA Giovanni
CERVETTI Barbara Ingrid	MAGLIANO Silvio	VIALE Silvio
CUNTRO' Gioacchino	MARRONE Maurizio	

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 40 presenti, nonché gli Assessori: CURTI Ilda - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - LUBATTI Claudio - MANGONE Domenico - PASSONI Gianguido - TEDESCO Giuliana.

Risulta assente la Consigliera LEVI-MONTALCINI Piera.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: METANODOTTI "ANELLO DI TORINO - VARIANTE ATTRAVERSAMENTO DELLA DORA DN 400" (16") + ALLACCIAMENTI "SAEMET" DN100 (4") - "EDF FENICE" (4") - "FIAT CELLE AVIO" DN150 (6"). COSTITUZIONE SERVITÙ DI METANODOTTO E DI PASSAGGIO IN FAVORE DI SNAM RETE GAS S.P.A. PER COMPLESSIVI EURO 42.300,00 F.C. IVA.

Proposta dell'Assessore Passoni, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

La Società Snam Rete Gas S.p.A. (soggetta all'attività di controllo e coordinamento da parte di Snam S.p.A.), nel quadro delle attività a cui istituzionalmente è preposta - con particolare riferimento alla progettazione, realizzazione e mantenimento della Rete Nazionale e Regionale di trasporto del gas - ha sviluppato una serie di progetti in macro-aree per l'avvio di programmi di ammodernamento della rete, volti all'ottimizzazione e miglioramento dell'efficienza dei propri metanodotti. Il programma fin qui descritto rientra nella più generale attività di trasporto del gas naturale, di interesse pubblico ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del D.Lgs. 23 maggio 2000, n. 164.

In tale ambito, SNAM Rete Gas S.p.A. ha presentato formale richiesta di costituzione di una serie di servitù di metanodotto, rappresentate cartograficamente in diversi tracciati che coinvolgono diversi terreni di proprietà comunale; si tratta di segmenti di condotte che riguardano una porzione in rifacimento del principale gasdotto denominato "Anello di Torino", nonché tre allacciamenti alla rete metanifera previsti per il servizio a privati (nella specie, si tratta degli operatori SAEMET, EDF Fenice S.p.A. e FIAT Celle Avio S.p.A.).

L'operazione posta in essere prevede, analogamente a precedenti servitù, l'asservimento dei terreni di proprietà comunale per il passaggio della condotta metanifera interrata, oltre che per il passaggio di attrezzature e personale su collegamenti stradali già esistenti o in via di realizzazione (a carico di SNAM Rete Gas), e da ultimo la posa di manufatti accessori alle condotte, da installarsi e mantenersi fuori terra, necessari per la messa in sicurezza complessiva dell'infrastruttura.

Per quanto concerne la parte di progetto relativa ai metanodotti "Anello di Torino DN 400 (16")" e "Allacciamento SAEMET DN 100 (4")", con determinazione dirigenziale 12 agosto 2015 n. 558, la Regione Piemonte, Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile accertato la conformità urbanistica, ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ha approvato il progetto definitivo ed ha dichiarato la pubblica utilità, ai sensi dell'articolo 52 quater del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.

In data 10 giugno 2015 è stata convocata una Conferenza di Servizi presso gli Uffici della Regione Piemonte, Direzione Competitività del Sistema Regionale; tale riunione - avente ad oggetto solo la parte di progetto relativa agli allacciamenti "EDF Fenice" e "FIAT Celle Avio - 1 tratto" - è stata costituita ai sensi di quanto statuito dalla deliberazione della Giunta Regionale del 3 luglio 2006, n. 25-3293/2006 (Procedure di autorizzazione alla realizzazione di gasdotti di distribuzione interprovinciale e di trasporto di competenza regionale e procedure per l'espressione dell'intesa regionale nei procedimenti di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di gasdotti facenti parte delle reti energetiche), la quale implementa - a livello procedimentale - la prescrizione normativa di cui all'articolo 52 quater del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., relativa allo

svolgimento di un procedimento amministrativo unico, ispirato ai principi di economicità, efficienza, pubblicità, razionalizzazione, unificazione e semplificazione, come peraltro previsto dalla disciplina generale di cui alla Legge n. 241/1990.

In sede di Conferenza di Servizi è stato illustrato il progetto (come descritto nell'allegata planimetria n. 2), con indicazione dei terreni di proprietà comunale coinvolti, più avanti meglio descritti, e con i necessari riferimenti alle misure di sicurezza adottate in ragione della natura rischiosa degli impianti in via di realizzazione. Nel corso della riunione sono state necessariamente esaminate le posizioni dei diversi soggetti interessati dal procedimento, a partire dalle strutture dell'Amministrazione Centrale (MISE, MIBACT) competenti ad esprimersi, passando dai vari gestori delle reti infrastrutturali (AES Torino, AEM Distribuzione, IREN Servizi e Innovazione, ENEL Sole) e, da ultimo, coinvolgendo i restanti Enti e le Istituzioni a vario titolo coinvolti (AIPO, altre Direzioni della Regione Piemonte, Parco Fluviale del Po, ATIVA S.p.A.).

All'esito della Conferenza, è stata affermata la compatibilità sotto i profili urbanistico, ambientale paesaggistico - ferma restando la necessità di apporre misure di temperamento e mimetizzazione delle opere al fine di minimizzare l'impatto sull'ambiente circostante, con particolare riferimento al segmento di infrastruttura il cui passaggio è previsto in aree verdi, come più oltre dettagliato - e per il quale è richiesto il ripristino dello status quo ante; da ultimo è stata richiamata la verifica della fascia di rispetto autostradale, al fine di evitare interferenze.

Per la parte di progetto relativa agli allacciamenti sopra citati ("EDF Fenice" e "FIAT Celle Avio - 1 tratto"), la determinazione dirigenziale ai sensi dell'articolo 52 quater del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, è in fase di rilascio da parte della Regione Piemonte, Direzione Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile - Settore Sviluppo Energetico Sostenibile.

Per quanto concerne il progetto "FIAT Celle Avio - 2 tratto", la Regione Piemonte ha avviato il procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'articolo 52 quater del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, in data 8 ottobre 2015. Quest'ultimo progetto seguirà lo stesso iter procedurale degli altri due sopra richiamati, e si concluderà con il rilascio della determinazione dirigenziale a cura del Settore Regionale competente.

Le opere in progetto da SNAM Rete Gas S.p.A. si segmentano infatti in diversi tratti: il primo intervento, denominato "Anello di Torino - Variante DN400 (16")", prevede la sostituzione delle condotte metanifere in corrispondenza dell'attraversamento della Dora Riparia, in un'ampia zona che coinvolge parzialmente anche l'area del Parco Mario Carrara (Pellerina).

Sempre nella medesima area, si procederà alla messa fuori esercizio della precedente condotta di allacciamento alla "SAEMET", con sostituzione delle tubazioni e nuova variante (denominata DN100) da realizzare secondo quanto descritto nella planimetria allegata (all. 1 - n.).

I restanti segmenti, invece, si situano in un'ampia area in zona sud-est, attraversata da strada del Drosso ed in adiacenza alla Tangenziale Sud; in questo settore si tratta di realizzare un allacciamento infrastrutturale denominato Allacciamento DN100 (4") ex novo (facente capo alla

società EDF Fenice S.p.A.) e una variante denominata Variante DN 150 (6") ad un allacciamento già esistente (in capo alla società FIAT Celle Avio S.p.A.), con installazione di manufatti accessori - fra cui quelli del cosiddetto P.I.D.I. (Punto di Intercettazione Derivazioni Importanti) - per entrambe le connessioni infrastrutturali descritte.

Con il presente provvedimento si intende autorizzare la costituzione della servitù di metanodotto sulle aree di proprietà comunale indicate nelle planimetrie allegate al presente provvedimento; in dettaglio, si tratta delle aree descritte al Catasto Terreni al foglio 1162, particelle 10, 11, 15, 156, 173 e 174, così come rappresentate nello stralcio planimetrico relativo ai primi due segmenti (Variante DN400 + DN100 - allegato 1). A queste, devono aggiungersi i mappali di proprietà comunale relativi ai due allacciamenti sopra descritti, e censiti al Catasto Terreni al foglio 1469, mappale 28; foglio 1471, mappali 5, 6, 7, 8 e 27, e foglio 1472, mappali 21 e 32, così come indicati nella cartografia relativa allegata al provvedimento (Allacciamento DN 100 e Variante Allacciamento DN150 - all. 2 - n.).

Si intende che il diritto di servitù di metanodotto includerà non solo il diritto di scavo e interrimento delle infrastrutture metanifere e delle reti accessorie, ma anche l'installazione di apparecchi di sfiato e cartelli segnalatori, nonché eventuali opere sussidiarie necessarie ai fini della sicurezza. Sarà da considerarsi ricompresa entro la regolamentazione giuridica della servitù in discorso anche la costruzione di un manufatto accessorio fuori terra, occupante una limitata superficie sul mappale 21 del foglio 1472, con relativo accesso costituito da una strada di collegamento al sistema di viabilità pubblica, ai fini manutentivi e di conservazione dell'infrastruttura in sicurezza, da realizzarsi e mantenersi a cura di SNAM Rete Gas S.p.A. (così come indicato al punto 1.3 dello schema di atto, costituente allegato 3); tale manufatto dovrà essere considerato come parte integrante delle infrastrutture in posa, come tale non necessitante di separata regolamentazione.

In aggiunta a quanto sopra descritto, sarà necessario procedere alla costituzione di una servitù di passaggio pedonale e carraio lungo i tracciati stradali individuati nella planimetria costituente allegato 2, al fine di accedere ai metanodotti di allacciamento, da realizzarsi e mantenersi a cura di SNAM Rete Gas S.p.A., e gravante sui terreni di proprietà comunale censiti al Catasto Terreni al Foglio 1469, mappale 28; al foglio 1471, mappali 5, 6, 7 e 8; al foglio 1472, mappali 21 e 32.

I mappali coinvolti dal passaggio dell'infrastruttura denominata "Variante Anello di Torino DN400", così come indicati nell'allegato n. 1 e supra elencati, risultano di proprietà della Città in forza di atto a rogito Notaio Ganelli del 20 gennaio 2006, rep. n. 5661/3627, con cui venivano ceduti i diritti edificatori, le relative aree e venivano altresì costituite diverse servitù, in esecuzione del P.E.C. - rogato dal medesimo notaio Ganelli in data 29 dicembre 2005, rep. 5507 - per l'attuazione degli Ambiti "8.a Servais Sud" e "8.a0 Servais Nord". Il mappale 173 del foglio 1162 risulta altresì di proprietà della Città in forza di atto a rogito Notaio Piglione, repertorio n. 48587, raccolta n. 24182, registrato a Torino il 3 agosto 2005 al n. 9462 e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari il 4 agosto 2015, ai numeri 36615-36616/22157-22158,

con cui la società "Fortuna RE" S.r.l. dismetteva gratuitamente le aree di sua proprietà in attuazione della Convenzione edilizia dell'Ambito 4.17 Refrancore, con successivo P.E.C. per il sub-ambito 1, stipulato con rogito Notaio Piglione in data 31 gennaio 2005, rep. n. 46588/22825.

La destinazione urbanistica prevista per tutti i terreni ora menzionati è Area per Servizi lettera "v" (Parchi pubblici urbani e comprensoriali, articolo 22 Legge Urbanistica Regionale) - Ambito P.31.

I terreni da utilizzare per il passaggio delle infrastrutture di allacciamento "DN100-EDF Fenice S.p.A." e "DN150-Fiat Celle Avio" (e relativi passaggi carrai e pedonali), così come indicati nell'allegata planimetria n. 2, risultano di proprietà della Città per effetto dell'atto a rogito Notaio Mazzucco, del 29 aprile 2009, repertorio n. 30209, raccolta n. 15543, con cui sono stati ceduti a titolo gratuito diversi sedimi da parte del "Consorzio ACLI Casa soc. coop." e dalla "Gamma S.r.l." al Comune di Torino.

La destinazione urbanistica prevista per i sedimi ora descritti è Area per Servizi lettera "v" (Parchi pubblici urbani e comprensoriali, articolo 22 L.U.R.) - Ambito P.19.

La quantificazione dell'indennità per la servitù di metanodotto (comprensiva delle infrastrutture accessorie) - escluso l'ammontare dei danni prodotti alle cose, alle piantagioni e ai frutti pendenti (liquidate a fine lavori e a seguito di interventi di manutenzione) - è pari ad Euro 17.505,00; per la servitù di passaggio carraio sui percorsi già esistenti o da realizzarsi con onere in capo alla Società richiedente (al solo scopo di consentire interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria), SNAM Rete Gas si impegna a corrispondere un'indennità pari ad Euro 24.795,00.

Il Servizio Valutazioni, con nota conservata agli atti d'ufficio, ha ritenuto congruo il valore espresso, per entrambe le indennità.

L'asservimento riguarda i sedimi ora menzionati, con predisposizione di apposita fascia di vincolo, avente una larghezza non superiore a metri 6 (sei) rispetto all'asse della conduttura, per un totale di metri 12 (6+6) massimo - in relazione ai tratti di condotta da interrare a tubo libero. Laddove, al contrario, la condotta sia da intubare entro i manufatti di protezione, l'area di vincolo avrà una larghezza non superiore a metri 4 (quattro), per un totale di metri 8 (4+4) massimo. Le planimetrie allegate (allegati 1 e 2) contengono precisa indicazione grafica dei distinti tratti.

Tali fasce di rispetto saranno mantenute in base all'obbligo, per il concedente, di non costruire sul fondo servente, comprese fognature e canalizzazioni chiuse; l'utilizzo del sedime per la coltivazione agricola è invece consentito, fermo restando l'obbligo di non alterare la profondità di posa della tubazione. Il mantenimento delle condotte di trasporto, al contempo, sarà operativo rispetto alla quota di posa pari a circa metri -1,00 (uno), secondo quanto previsto dalle normative tecniche in materia (fra cui, il D.M. 24 novembre 1984 parzialmente abrogato ed aggiornato con il D.M. 17 aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico (di concerto con il Ministero dell'Interno), denominato "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8").

Resta inteso che la società Snam Rete Gas S.p.A. dovrà acquisire i tracciati degli eventuali

sottoservizi esistenti dagli Enti e dalle imprese erogatrici di altri pubblici servizi e forniture, qualora non abbia già provveduto; si ribadisce, inoltre, che la medesima dovrà impegnarsi ad ottemperare alle prescrizioni tecniche relative alla manutenzione delle condutture fornite da detti Enti e Società e manleverà la Città da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose o ad impianti, anche di terzi. Quanto in argomento sarà assicurato da Snam Rete Gas S.p.A. mediante specifica comunicazione alla Città di Torino. Gli indennizzi eventualmente derivanti dai danni prodotti a cose, piantagioni e frutti pendenti saranno corrisposti ai titolari di regolari contratti di affitto agrario stipulati con la Città, nell'ipotesi in cui il tracciato risulti interferente con le coltivazioni impiantate.

Inoltre, si dà atto che è presente una servitù di passaggio di collettore di fognatura bianca, a favore della Città di Torino (gestore della rete: SMAT S.p.A.), insistente su una serie di mappali del foglio 1472, fra i quali il mappale n. 21, già compreso nella costituzione di servitù di metanodotto in discorso; tale servitù è stata costituita con atto a rogito Segretario Generale della Città di Torino, rep. A.P.A. n. 357 del 23 settembre 2003, registrato a Torino in data 8 ottobre 2003, trascritto a Torino I il 13 ottobre 2003 ai numeri 50194/33909.

Si dichiara fin d'ora che la Città riconosce l'inalienabilità delle tubazioni, manufatti, apparecchiature e opere sussidiarie relative al gasdotto di proprietà di Snam Rete Gas S.p.A., che pertanto avrà facoltà di rimuoverle; inoltre, si consente alla medesima Società - per quanto non specificato in premessa - l'accesso alle proprie opere/impianti, in ogni tempo, del proprio personale e dei propri mezzi, necessari per la sorveglianza, manutenzione, esercizio, eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi.

Al fine di consentire l'avvio dei lavori entro i termini previsti dal cronoprogramma operativo, si autorizzano gli Uffici dell'Area Patrimonio a procedere alla consegna anticipata dei sedimi, limitatamente alle aree sottoposte al passaggio dei tracciati "Variante Anello di Torino - DN400 (16")", "Allacciamento SAEMET DN100 (4")" già autorizzati dalla Regione Piemonte, mediante sottoscrizione di apposito verbale e senza necessità di attendere la formalizzazione della servitù.

Alla luce di quanto precede si rende necessario approvare la costituzione della servitù di metanodotto perpetua per il mantenimento dei tracciati "Variante Anello di Torino - DN400 (16")", "Allacciamento SAEMET DN100 (4")", "Allacciamento EDF Fenice DN 100 (4")" e "Allacciamento Nuovo FIAT Celle Avio - DN 150 (6")", relativa alle aree di proprietà comunale individuate nelle planimetrie allegate al presente schema deliberativo (allegati 1 e 2), e meglio identificate al Catasto Terreni al foglio 1162 particelle 10, 11, 15, 156, 173 e 174; al foglio 1469, particella 28; al foglio 1471, particelle 5, 6, 7, 8 e 27; al foglio 1472, particelle 21 e 32; l'approvazione della servitù di metanodotto sarà da intendersi estesa alla posa e mantenimento delle opere accessorie.

Unitamente, si rende necessario approvare una servitù di passaggio carraio per le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sui tracciati individuati nelle planimetrie allegate (in percorrenza di tratti stradali già esistenti o da realizzare a cura di SNAM Rete Gas), e gravanti sui

mappali identificati al Catasto Terreni, al foglio 1469, mappale 28; foglio 1471, mappali 5, 6, 7 e 8; foglio 1472, mappali 21 e 32; entrambi i diritti reali minori saranno costituiti alle condizioni meglio descritte nel dispositivo della presente deliberazione e nell'allegato schema di atto costitutivo (allegato 3), fermo restando il rispetto delle prescrizioni regionali che venissero ulteriormente impartite per i tratti al momento non ancora oggetto delle relative determinazioni dirigenziali.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012 prot. 13884;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. 16298;

Effettuate le valutazioni ritenute necessarie;

Dato atto che i pareri di cui all'articolo 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole per la regolarità tecnica;

favorevole per la regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare la costituzione della servitù perpetua di gasdotto in sottosuolo in favore della società Snam Rete Gas S.p.A. (soggetta a direzione e coordinamento da parte di Snam S.p.A.), con sede in San Donato Milanese (MI), piazza Santa Barbara n. 7, partita IVA e codice fiscale 10238291008, sulle aree di titolarità comunale attualmente distinte al Catasto Terreni della Città di Torino al foglio 1162 particelle 10, 11, 15, 156, 173 e 174; al foglio 1469, particella 28; al foglio 1471, particelle 5, 6, 7, 8 e 27; al foglio 1472, particelle 21 e 32; attraversate dalle infrastrutture di trasporto del gas denominate "Variante Anello di Torino - DN400 (16)", "Allacciamento SAEMET DN100 (4)", "Allacciamento EDF Fenice DN 100 (4)" e "Allacciamento Nuovo FIAT Celle Avio - DN 150 (6)", nonché dell'accessoria servitù di passaggio carraio sulle particelle censite al Catasto Terreni al Foglio 1469, mappale 28; al Foglio 1471, mappali 5 - 6 - 7 - 8; al Foglio 1472, mappali 21 e 32, secondo i tracciati rappresentati nelle planimetrie allegate (rispettivamente, in colore rosso nell'allegato 1; in colore rosso e viola nell'allegato 2);

- 2) di approvare che tale diritto reale comprenderà anche il mantenimento dei manufatti accessori e dei componenti tecnici, fra cui il manufatto denominato P.I.D.I., in quanto direttamente afferente le condotte principali e facente corpo con l'infrastruttura, così come specificato nello schema di atto che si intende approvare (all. 3 - n.);
- 3) di approvare che a fronte della costituzione delle suddette servitù, la società Snam Rete Gas S.p.A. versi alla Città, a titolo di indennità, la somma complessiva di Euro 42.300,00 fuori campo IVA;
- 4) di approvare l'allegato schema di "Costituzione di servitù" (allegato 3), con autorizzazione al legale rappresentante della Città alla sua sottoscrizione, prodromica alla stipulazione dell'atto notarile necessario per la trascrizione;
- 5) di autorizzare gli Uffici competenti, nelle more della formalizzazione in atto delle servitù, a procedere alla consegna anticipata delle aree interessate dal passaggio dei tracciati "Variante Anello di Torino - DN400 (16)", "Allacciamento SAEMET DN100 (4)", a beneficio di SNAM Rete Gas S.p.A., mediante sottoscrizione di apposito verbale;
- 6) di demandare a successivi provvedimenti dirigenziali i conseguenti adempimenti contabili ed esecutivi, fermo restando che la Società dovrà rispettare le prescrizioni eventualmente inserite nelle determinazioni regionali occorrenti ai sensi dell'articolo 52 quater del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, nonché acquisire prima dell'avvio delle opere - ove non fosse già stato fatto - i tracciati dei sottoservizi dagli Enti e dalle imprese erogatrici di altri pubblici servizi e forniture; la medesima dovrà, inoltre, impegnarsi ad ottemperare alle prescrizioni tecniche relative al mantenimento dei metanodotti fornite da detti Enti e Società, qualora diverse da quanto formulato in precedenza per la posa delle condutture. La Società manleverà la Città da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone e cose o ad impianti, anche di terzi; dovrà, altresì, rimettere in pristino i manufatti che venissero eventualmente manomessi, rimossi o danneggiati in seguito a lavori di realizzazione di opere manutentive, accessorie e afferenti alle infrastrutture di servizio (unitamente a quella denominata P.I.D.I.), ivi compresi pali dell'illuminazione, segnaletica, banchine, recinzioni e quant'altro fosse eventualmente presente sull'area o nel sottosuolo della stessa al momento dell'avvio delle opere;
- 7) di autorizzare la Società ad accedere alle proprie opere/impianti in ogni tempo con il proprio personale ed i propri mezzi, necessari per la sorveglianza, manutenzione, esercizio, eventuali modifiche, rifacimenti, riparazioni, sostituzioni e recuperi;
- 8) di dare atto che le spese d'atto, fiscali e conseguenti saranno a totale carico della società Snam Rete Gas S.p.A., come pure le operazioni catastali eventualmente occorrenti per la stipulazione dell'atto;
- 9) di dichiarare che il presente provvedimento non rientra tra quelli indicati all'articolo 2 delle disposizioni approvate con determinazione n. 59 (mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico

- della Città, come da dichiarazione allegata (all. 4 - n.);
- 10) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'ASSESSORE
AL BILANCIO, AI TRIBUTI,
AL PERSONALE ED AL PATRIMONIO
F.to Passoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

IL DIRIGENTE
DI AREA PATRIMONIO
F.to Nota

IL DIRIGENTE
SERVIZIO VALUTAZIONI
F.to Beltramino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

per IL DIRETTORE FINANZIARIO
La Dirigente Delegata
F.to Gaidano

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo dell'emendamento approvato nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carbonero Roberto, Carretta Domenico, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Lospinuso Rocco, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carbonero Roberto, Carretta Domenico, D'Amico Angelo, Dell'Utri Michele, il Sindaco Fassino Piero, Lospinuso Rocco, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Marrone Maurizio, Tronzano Andrea

Non partecipano alla votazione:

Ambrogio Paola, Appendino Chiara, Berthier Ferdinando, Bertola Vittorio, Furnari Raffaella, Greco Lucchina Paolo, Liardo Enzo, Ricca Fabrizio

PRESENTI 23

VOTANTI 23

FAVOREVOLI 23:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Araldi Andrea, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Cervetti Barbara Ingrid, il Vicepresidente Cuntrò Gioacchino, Curto Michele, Ferraris Giovanni Maria, Genisio Domenica, La Ganga Giuseppe, Laterza Vincenzo, Muzzarelli Marco, Nomis

Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, il Presidente Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Scanderebech Federica, Troiano Dario, Trombotto Maurizio, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Cuntrò
